Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 148

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 1° luglio 1950** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3513
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 24 *aprile* 1948
registrato alla Corte dei conti il 9 *luglio* 1948
registro Presidenza n. 17, *foglio n.* 255.

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

PEZZETTI Federico fu Giacomo e fu De Bernardi Vittoria, nato a Locana Canavese nel 1900, maggiore fanteria, partigiano combattente (*alla memoria*). — Con insuperabile ardimento e cosciente sprezzo del pericolo, fin dall'inizio del movimento clandestino di liberazione organizzava gruppi di partigiani, procurava armi e munizioni e manteneva collegamenti fra essi ed il locale Comitato militare di liberazione. Ricercato dalla polizia nazi-fascista per la sua attività, dopo essere riuscito diverse volte a sfuggire audacemente alla cattura, veniva affrontato sulla pubblica via da un gruppo di sbirri che da tempo lo pedinava. Mentre con l'arma in pugno difendeva con strenuo valore la propria libertà in impari lotta, cadeva colpito proditoriamente alla schiena, immolando la vita per la redenzione della Patria oppressa. — Torino, 4 febbraio 1944.

FILIPPONI Alfredo fu Ambrogio e fu Santarelli Giuseppina, nato a Ferentillo (Terni) nel 1897, partigiano combattente. — Perseguitato politico, dopo aver subito carcere ed ammonizione, nel settembre 1943 diveniva organizzatore ed animatore delle prime formazioni partigiane dell'Umbria. Eletto comandante di una brigata partecipava a numerose azioni di guerra e guidava i suoi uomini alle più audaci imprese rifulgendo per indomito valore e supremo sprezzo del pericolo. Alla testa della sua formazione, occupava e liberava la città di Terni prima dell'arrivo delle truppe alleate. — Umbria, settembre 1943-giugno 1944.

GONELLA Giovanni fu Francesco e di Palazzi Cristina, nato a Torino nel 1911, capitano degli alpini di complemento, partigiano combattente. — Organizzatore nelle prime formazioni militari clandestine delle Valli di Susa, Sangone, Pellice e Chisone e successivamente addetto al comando di una brigata e di una divisione partigiana partecipava a numerose e rischiose azioni emergendo per valore e sprezzo del pericolo. Nominato capo di S. M. del Comando della IV Zona militare del Piemonte nulla tralasciava per il potenziamento delle proprie unità e nelle giornate del pericolo insurrezionale, alla testa dei suoi uomini arditamente, attaccava un forte presidio nemico, salvando da sicura distruzione centrali elettriche ed opere stradali di massima importanza. Esempio di ardimento e di attaccamento al dovere. — Piemonte, settembre 1943-maggio 1945.

RICCIONI Siro di Carmine e di Gregorio Giovina, nato a Bussi (Pescara) nel 1920, sottotenente di fanteria di complemento, partigiano combattente. — Valoroso combattente nell'isola di Candia, rimasto con pochi uomini in terra straniera dopo l'armistizio del settembre 1943, per mantenere viva la fiamma dell'italianità, con audacissimo colpo di mano salvava dalla morte 272 italiani condannati per rappresaglia dai tedeschi alla fucilazione. Mentre i nostri fratelli già allineati al muro ascoltavano impavidi, l'iniqua condanna, con epico slancio, alla testa di pochi valorosi offertisi volontari per l'audace impresa, piombava sul plotone di esecuzione che si apprestava ad eseguire l'orrendo massacro e con lancio di bombe a mano e raffiche di mitraglia lo sbaragliava, ridonando alla vita e alla Patria i morituri figli d'Italia. Figura degna delle sublime tradizioni dell'eroismo italiano. — Creta, 2 aprile 1945.

MEDAGLIA DI BRONZO

BALLARINI Annibale di Giuseppe e di Magnani Clelia, nato a Roccabianca (Parma) nel 1910, capitano di fanteria di complemento, partigiano combattente. — Benchè fisicamente minorato abbandonava dolorante il luogo di degenza per raggiungere la propria brigata partigiana impegnata contro una preponderante formazione tedesca. Ripresi alla mano i suoi uomini li conduceva alla lotta con strenuo valore respingendo il nemico, che, chiuso in una sacca, era costretto alla resa e lasciava nelle sue mani numerosi prigionieri ed ingente quantitativo di armi, munizioni ed automezzi. Bella figura di valoroso comandante che sa guidare i propri uomini alla vittoria. — Fornovo, 29 aprile 1945.

FAGIOLI Aldo, nato a Firenze nel 1929, partigiano combattente. — Quattordicenne accorreva con puro entusiasmo nelle file del movimento clandestino di liberazione e partecipava a numerose azioni distinguendosi in ardimenti sublimi per la sua giovine età. Durante i combattimenti per la liberazione di Firenze si lanciava audacemente contro un gruppo di nemici che asserragliati in una casa ostacolavano col fuoco l'avanzata partigiana e, incurante del pericolo, a colpi di bombe a mano ne annientava la resistenza. Magnifico esempio di valore e di giovanile entusiasmo. — Firenze, 6 agosto 1944.

VASATURO Ciro fu Michele e di Lombardi Maria Antonia, nato ad Acerra nel 1922, partigiano combattente. — Nelle faticiche giornate in cui il popolo napoletano fu il solo artefice della concussa libertà, dopo aver armato con armi e munizioni precedentemente celate per non farle cadere nelle mani dei tedeschi, un manipolo di cittadini volontari, li guidava valorosamente nei numerosi scontri armati che liberarono la zona del « Vomero » dai tedeschi. — Napoli, 26-27-28-29 settembre 1943.

(2781)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 14 marzo 1950, n. 383.

Approvazione degli Accordi di carattere economico conclusi a Torino, il 20 marzo 1948, fra l'Italia e la Francia.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare ed il Governo a dare piena ed intera esecuzione ai seguenti Accordi conclusi a Torino, tra l'Italia e la Francia, il 20 marzo 1948:

a) Dichiarazione comune;
b) Accordo commerciale;
c) Protocollo all'Accordo commerciale;
d) Protocollo addizionale all'Accordo di pagamento del 22 dicembre 1946;
e) Scambio di Note.

Art. 2.

Il tasso di cambio tra la lira italiana e il franco francese, ai fini della presente legge, è stabilito secondo quanto previsto dall'art. 2 del Protocollo addizionale all'Accordo di pagamento del 22 dicembre 1946 di cui al punto *d*) del precedente art. 1.

Per il pagamento ai creditori in Italia dell'equivalente in lire italiane delle somme in franchi francesi versate in loro favore nel conto in franchi francesi aperto dalla Banca di Francia a nome dell'Ufficio Italiano dei Cambi ai sensi dell'art. 1, punto 2), dell'Accordo di pagamento del 22 dicembre 1946, si prende come base il sopracennato tasso di cambio del franco francese vigente il giorno dell'accreditamento delle somme stesse nel conto suindicato.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 14 marzo 1950

EINAUDI

DE GASPERI — SFORZA — LOMBARDO — PELLA — TOGNI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI

Déclaration commune

Le Gouvernement italien et le Gouvernement français, ayant proclamé officiellement leur volonté formelle de constituer une Union Douanière entre les deux Pays, ont estimé qu'il était du plus haut intérêt de manifester dès maintenant cette volonté en développant dans la plus large mesure possible l'ensemble de leurs relations économiques.

En foi de quoi ils ont décidé d'adopter un nouvel accord de payement et un nouvel accord commercial qui entreront en vigueur le 1er avril 1948.

Le texte de ces accords avec leurs annexes est joint à la présente déclaration.

Fait à Turin le 20 mars 1948

Pour l'Italie SFORZA — *Pour la France* BIDAULT

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Accord commercial entre l'Italie et la France

Désireux de développer les échanges commerciaux entre l'Italie et la France et de les porter à un niveau correspondant à l'importance des deux économies, le Gouvernement français et le Gouvernement italien sont convenus des dispositions ci-après:

Art. 1

Le Gouvernement français autorisera l'exportation vers l'Italie des marchandises, originaires et en provenance de l'Union Française, indiquées à la liste *A* annexée au présent Accord, à concurrence des quantités ou des valeurs qui y sont mentionnées pour chaque produit; de son côté le Gouvernement italien autorisera l'importation en Italie des dites marchandises, à concurrence des quantités ou des valeurs fixées dans la même annexe.

Art. 2

Le Gouvernement italien autorisera l'exportation vers la France des marchandises « originaires et en provenance d'Italie » indiquées à la liste *B* annexée au présent Accord, à concurrence des quantités ou des valeurs qui y sont mentionnées pour chaque produit; de son côté, le Gouvernement français autorisera l'importation en France des dites marchandises, à concurrence des quantités ou des valeurs fixées dans la même annexe.

Art. 3

Les contingents indiqués aux listes *A* et *B* sont valables à partir de la date de l'entrée en vigueur du présent Accord et jusqu'au 31 mars 1949.

Art. 4

Les deux Gouvernements, afin de favoriser les opérations commerciales et d'assurer l'utilisation complète et rapide des contingents, examineront la possibilité d'autoriser, sans délivrance préalable de licences, l'importation et l'exportation vers l'autre Pays, dans la mesure la plus large possible, des marchandises reprises aux listes *A* et *B*.

Les deux Gouvernements se mettront d'accord sur les marchandises qui suivront ce régime et sur les modalités d'application pratique du nouveau système.

Art. 5

Les contingents relatifs aux marchandises reprises aux listes *A* et *B* qui ne suivront pas le régime indiqué à l'art. 4, seront distribués semestriellement, étant entendu que la première distribution aura lieu dans les deux mois de la date de l'entrée en vigueur du présent Accord.

En ce qui concerne l'importation des produits présentant un caractère saisonnier, la délivrance des licences par les Autorités compétentes commencera au moins un mois avant l'ouverture de la campagne.

Les deux Gouvernements se communiqueront un relevé des licences qu'ils auront délivrées pour l'importation des marchandises reprises aux listes *A* et *B*.

Art. 6

Les opérations d'échanges compensés entre l'Italie et la France ne seront admises qu'à titre exceptionnel et après accord préalable entre les Autorités compétentes des deux Pays.

Art. 7

Une Commission Mixte assurera l'application pratique de l'Accord. Elle se réunira à la demande soit du Président de la Délégation Française soit du Président de la Délégation Italienne. Elle aura pour mission notamment de procéder périodiquement à la révision des contingents fixés dans les listes *A* et *B* ou qui sont prévus au Protocole annexé au présent Accord.

Art. 8

Le présent Accord entrera en vigueur le 1er avril 1948 et prendra fin le 31 mars 1949.

En foi de quoi, les Plénipotentiaires soussignés, dûment autorisés à cet effet, ont signé le présent Accord.

Fait à Turin, en double exemplaire, le 20 mars 1948

Pour l'Italie SFORZA — *Pour la France* BIDAULT

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

LISTE *A*

EXPORTATIONS FRANÇAISES VERS L'ITALIE

MARCHANDISES	Quantité ou valeur
Chevaux pur sang	Têtes 75
Chevaux demi sang:	
— étalons	» 75
— de service (hongres)	selon possibilité
Chevaux bretons:	
— étalons	» 75
— poulains et pouliches	» 250
Mulets, mules et muletons	» 500
Béliers	» 500
Brebis	» 500
Verrats et truies	» 400
Morue	T. 5.000
Poissons frais et congelés	Frs.fr. 200.000.000
Harengs fumés et poissons en saumure	» 50.000.000
Thon au naturel	T. 600
Thon à la tomate	» 100
Sardines à l'huile	» 100
Conserves diverses	Frs.fr. 10.000.000
Cacao en fèves	T. 1.000
Epices (cannelle, girofle, gimgembre, noix muscade, macis etc.)	» 200
Vanille	» 5
Poivre	» 300
Pommes de terre de semence	» 10.000
Dattes	Frs.fr. 220.000.000
Eaux minérales médicinales et autres	» 10.000.000
Graines d'arachide	selon allocation I. F. C.
Crin végétal	T. 100
Alfa	» 1.500
Kapok	» 100
Filés de lin répartis dans les différents titres	» 200
Fils de coton à broder	Frs.fr. 30.000.000
Tissus de coton haute fantaisie	» 17.000.000
Laine lavée	T. 200
Laine peignée et cardée	» 100
Déchets de laine et coton	» 600
Effilochés	» 1.000
Poils bruts de lièvre et de lapin	» 100
Tissus de laine	Frs.fr. 100.000.000
Tissus rayonne, notamment doublures	» 20.000.000
Tissus ameublement	» 13.000.000
Gazes à bluter	» 5.000.000
Bonneterie	» 20.000.000
Feutres pour papeterie et à usage technique	» 10.000.000
Minerai de fer de l'Ouenza	T. 250.000
Ferrailles de fer et d'acier	T. 50.000
Alliages titane	» 50
Manganèse métal	» 50
Fournitures d'horlogerie petit volume y compris les ressorts	Frs.fr. 18.000.000
Toiles métalliques pour papeterie	» 10.000.000
Rouleaux égoutteurs pour papeterie	» 2.000.000
Pièces détachées de machines pour papeterie	» 3.000.000
Machines agricoles y compris moissonneuses lieuses, machines œnologiques et pièces détachées	» 50.000.000
Machines typographiques: offset et rotatives pour journaux	» 150.000.000
Machines textiles y compris accessoires et pièces détachées	» 50.000.000
Machines pour la fabrication des filets de pêche	» 40.000.000
Machines diverses pour l'industrie	» 200.000.000
Matériel pour chemin de fer	» 13.000.000
Appareils pour réduction format de films	» 10.000.000
Outils diamantés	» 10.000.000
Instruments scientifiques de précision, d'optique, de mesure, de dessin et de navigation	» 20.000.000
Appareils de photoreproduction en relief	» 20.000.000
Appareils cinématographiques de prises de vue	» 30.000.000
Appareils photographiques	» 15.000.000
Matériel pour phare et pour balisage maritime	» 10.000.000
Matériel de radiologie	» 10.000.000
Outillage à main	» 30.000.000
Pièces détachées d'automobiles	» 15.000.000
Verres de lunetterie	T. 5
Marbre	Frs.fr. 5.000.000
Meules pour meuleton, platines, segments et cylindres en basalte pour papeterie, meules dentaires	» 4.000.000
Charbons artificiels:	
— Plaques pour balais	T. 25
— Plaques métallographiques	» 5
— Poudre dépolarisante	» 20
— Charbons et positifs pour piles	» 75
— Charbons à arc	» 40
— Carbures métaliques durs	» 0,5
— Charbons divers pour microphones parafoudres et anneaux de turbines	» 2
Kaolin	» 800
Sables de silex	» 36.000 (1)
Sables industriels	» 1.500
Sables pour verrerie	» 10.000 (2)
Bauxite	» 60.000

(1) En provenance des carrières de Tenda.
(2) Le contingent fera l'objet d'une nouvelle étude dans le délai de 4 mois.

MARCHANDISES	Quantité ou valeur	
Phosphates	T.	800.000
Blocs réfractaires Corhart	»	1.500
Dalles en cristal	Frs.fr.	30.000.000
Tubes fluorescents	«	30.000.000
Verres d'optique	T.	30
Verrerie de laboratoire	Frs.fr.	1.000.000
Verre à vitre de couleur pour signalation	T.	100
Gobeleterie en verre	F.s.fr.	5.000.000
Graphite en paillettes	T.	4.000
Mica	»	200
Bois coloniaux divers	»	5.000
Bois d'okoumé	»	2.500
Cornes et matières similaires	»	500
Gomme arabique	»	600
Gomme copal	»	200
Huiles essentielles et essences, à l'exclusion des huiles et essences d'agrumes	Frs.f.	80.000.000
Ethers pour parfumerie et liqueurs	»	10.000.000
Parfums synthétiques et constituants d'essences	»	40.000.000
Potasse caustique	T.	500
Carbonate de potasse	»	500
Nitrate de potasse	»	750
Nitrite de soude	»	375
Sulfate d'alumine	»	200
Sulfate de soude anhydre	»	2.000
Phosphate trisodique	»	150
Sels de thallium et thallium métal	»	1
Gaz argon et gaz rares	m^3	3.000
Cryolithe synthétique	T.	60
Hyperphosphates	»	15.000
Engrais potassiques (K^2O)	»	15.000
Acide oxalique	»	50
Naphtaline	»	200
Alcaloïdes et leurs sels	»	5
Hexachlorure cyclohexane	T.	100
Produits auxiliaires pour tannerie et industries textiles (notamment alcools gras et alcools gras sulfonés)	»	200
Produits chimiques divers	Frs.fr.	50.000.000
Plantes médicinales	T.	100
Noix de kola	»	40
Colorants organiques synthétiques	Frs.fr.	60.000.000
Spécialités pharmaceutiques et produits chimiques à usage pharmaceutique et vétérinaire	»	20.000.000
Vitamine D	Kgs.	40
Charbons actifs	T.	50
Gélatine pour photographie	»	60
Matériel et produits dentaires	Frs.fr.	20.000.000
Peaux de bovins légères de Madagascar et d'AOF	en contrepartie de cuirs bovins salés d'Italie	
Fleurs sciées de moutons	Frs.fr.	20.000.000
Peaux de chamois pour essuyage	»	2.000.000
Peaux tannées de reptiles, d'autruches, de poissons et de sauvagines	»	20.000.000
Pelleteries brutes et préparées	»	50.000.000
Caoutchouc brut naturel	T.	2.500
Papier support photographique	»	200
Livres, journaux, publications périodiques, éditions musicales et artistiques	Frs.fr.	200.000.000
Rutile	T.	200
Zircon	»	50
Diamants industriels	Carats	1.000
Pois de semence	T.	500
Graines de semence:		
— potagères	»	300
— ray-grass	»	200
— sainfoin	»	500
— de betteraves fourragères	»	500
— de betteraves sucrières	»	150
— de fleurs	»	30
Oignons à fleurs (glaieuls)	Frs.fr.	2.000.000
Chardons cardères	T.	100
Raphia	»	2.000
Plantes d'ornement, plantes fruitières, plantes nouvelles de collection et nouveautés horticoles	Frs.fr.	10.000.000
Boyaux salés	T.	500
Pellicules et papiers photographiques sensibles	Frs.fr.	15.000.000
Pellicules pour cinématographie, sensibilisées, non impressionnées	»	50.000.000
Films impressionnés d'une longueur supérieure à 1500 mètres	N.	100
Films impressionnés d'une longueur inférieure à 1500 mètres	»	100
Agglomérants de fonderie y compris le lignasulfite	T.	1.000
Chiffons de laine et coton	»	5.000
Charge pour soudure	»	50
Autres marchandises	Frs.fr.	500.000.000

LISTE B

EXPORTATIONS ITALIENNES VERS LA FRANCE

MARCHANDISES	Quantité ou valeur
Fromages	T. 2.000
Plants de vigne	Frs.fr. 5.000.000
Plants d'agrumes	» 2.000.000
Boutures de jasmin	» 3.000.000
Boutures de peuplier	Boutures 4.000
Plants d'arbres fruitiers, plantes de pépinières (spéciales) feuilles et plantes d'ornement	Frs.fr. 10.000.000
Cartées	» 2.000.000
Legumes frais	T. 7.000 (1)
Legumes secs :	
— petits haricots	» 650
— haricots grande culture	» 1.000
Oranges et mandarines	» 25.000
Citrons	» 10.000
Figues sèches	Frs.fr. 220.000.000
Amandes avec et sans coque	T. 2.500
Noisettes, avec et sans coque	» 400
Marrons notamment pour la confiserie	» 3.500
Fruits frais	» 4.000
Safran	» 2
Riz de semence	» 200
Espèces médicinales et aromatiques	Frs.fr. 40.000.000
Vins (2)	
Suc de réglisse	T. 400
Mannite	» 5
Caroubes pour l'alimentation du bétail	» 2.500
Baies de genévrier	Frs.fr. 5.000.000
Graines de chènevis	T. 10
Graines de moutarde	» 100
Graines de semences:	
— potagères	» 550
— d'oignons et aulx	» 200
— de fleurs	» 60
Graines d'arbres:	
— forestières	» 20
— fruitières	» 30
— d'ornement	» 30
Racine d'iris	» 250
Sumac:	
— en feuilles	» 1.000
— moulu	» 1.000
Granille pour brosserie (chiendent)	» 10

(1) Y compris 2.000 T. pour les troupes françaises en Autriche.
(2) Voir le par. 17 du Protocole annexé.

MARCHANDISES	Quantité ou valeur
Paille de sorgho	Frs.fr. 25.000.000
Paille de marais	» 10.000.000
Huile d'olives	T. 500
Charcuterie	» 500
Conserves diverses	Frs.fr. 10.000.000
Pulpes de fruits	T. 200
Eaux minérales médicinales et autres	Frs.fr. 5.000.000
Pyrites	T. 10.000
Soufre	» 50.000
Mercure	» 400
Graphite amorphe	» 1.500
Talc	» 6.000
Marbres:	
— marbre blanc	» 14.000
— marbre en couleur	» 1.000
Amiante	» 300
Pierre ponce	» 1.000 (1)
Ciments	selon possibilité
Minerai de zinc	T. 15.000
Acide citrique	» 300
Spécialités pharmaceutiques	Frs.fr. 20.000.000
Extraits tannants de sumac	» 2.000.000
Produits intermédiaires pour colorants	T. 75
Huiles essentielles:	
— jasmin	Kgs. 100
— bergamote	» 42.000
— citron	» 75.000
— menthe	» 10.000
— orange douce	» 3.000
— mandarine	» 1.500
— essences diverses	Frs.fr. 5.000.000
Pellicules et papiers photographiques sensibles	» 5.000.000
Films cinématographiques impressionnés d'une longueur supérieure à 1500 mètres	N. 100
Films cinématographiques impressionnés d'une longueur inférieure à 1500 mètres	» 100
Electrodes graphitées	T. 150
Acide borique	» 50
Produits chimiques divers	Frs.fr. 50.000.000
Peaux d'agneaux brutes	T. 50
Peaux de chevreaux brutes	» 100
Pelleteries tannées	Frs.fr. 30.000.000
Peaux de veau tannées pour dessus	» 10.000.000
Cuirs de bovins	en contrepartie de peaux de bovins de Madagascar et AOF
Douves de tonnellerie	T 20.000
Tresses de paille	Frs.fr. 60.000.000

(1) Dont T. 500 en poudre.

MARCHANDISES	Quantité ou valeur	
Papier pour impression et écriture	T.	400
Cartons spéciaux et fibres vulcanisées	Frs.fr.	20.000.000
Cartons bakélisés	T.	5
Livres, journaux, pubblications périodiques, éditions musicales et artistiques	Frs.fr.	200.000.000
Soie grège	T.	400
Déchets de soie classés	»	100
Déchets de soie peignés	»	30
Chanvre brut	»	2.000
Chiffons et déchets de chanvre	»	200
Chanvre vert	»	300
Etoupes et sous-produits du chanvre	»	1.000
Filés de chanvre	»	1.000
Fils à filets en chanvre, notamment fils à chalût	»	75
Ficelles de chanvre	»	20
Cordages et filets de pêche en chanvre	»	125
Filés de coton y compris 200 t. pour tissage indigène	»	2.000
Fils à filets en coton	»	50
Filets de pêche en coton	»	50
Fils de coton fins pour l'industrie électrique	»	100
Tissus de coton	Frs.fr.	300.000.000
Tissus en rayon ou en coton ou mélangés pour doublures	»	75.000.000
Tissus pour cravates ou pour parapluies en soie ou rayonne	»	25.000.000
Coutils matelas et tissus coton pour corsets	»	50.000.000
Tissus de laine	»	30.000.000
Bonneterie	»	20 000 000
Cloches en feutre pour chapeaux	»	20 000.000
Chapeaux de feutre	»	40.000.000
Bonbonnes de 30 a 60 l.	N.	500.000
Ceramiques et porcelaines sanitaires	Frs.fr.	10.000.000
Appareils téléscripteurs	»	20.000.000
Accessoires pour chaussures	»	5.000.000
Ferro silicium	T.	500
Zinc métal	»	2.000
Cadmium	»	50
Outillage à main	Frs.fr.	30.000.000
Quincaillerie, serrurerie	»	5.000.000
Pièces de rechange pour moteurs autres que moteurs d'automobiles	»	1.000.000
Machines agricoles et pièces détachées	»	25.000.000
Machines pour l'industrie alimentaire (conditionnement, conserverie, sorbetières)	»	60.000.000
Machines textiles y compris accessoires et pièces détachées	»	40.000.000
Machines à coudre et pièces détachées	»	50.000.000 (1)
Machines outils	»	200.000.000
Machines à écrire	»	60.000.000

(1) Dont 30 millions pour machines à coudre industrielles.

MARCHANDISES	Quantité ou valeur	
Machines à calculer	F.s.fr.	20.000.000
Pièces détachées de machines à écrire et à calculer	»	15.000.000
Caisses enregistreuses	»	10.000.000
Outillage pour machines outils	»	25.000.000
Machines électriques	»	80.000.000
Machines diverses pour l'industrie	»	300.000 000
Pièces détachées de machines	»	50.000.000
Materiel de rizerie	»	150.000.000
Roulements à billes	»	50.000.000
Transformateurs électriques (25KVA)	»	90.000.000
Fil émaillés	»	12.000.000
Ebauches de lampes électriques	»	5.000.000
Pièces détachées pour automobiles	»	160.000.000
Pompes à injection pour moteurs Diesel	»	90.000.000
Reparations et aménagements de navires	»	85.000.000
Fournitures navales, moteurs, pièces de rechange pour moteurs, apparaux de navire	»	85.000.000
Instruments scientifiques, de précision, d'optique, de mesure, de dessin, de navigation	»	25.000.000
Appareils cinématografiques de projection et pièces détachées	»	30.000.000
Projecteurs, réflecteurs, lampes à arc, pour prise de vues cinématographiques	»	10.000.000
Appareils photographiques	»	15.000.000
Disques pour phonographes	»	2.000.000
Autres marchandises	»	300.000.000

Protocole à l'Accord commercial entre l'Italie et la France du 20 mars 1948

1. — EXPORTATION DE FERRAILLES.

Les deux Délégations ont examiné la situation des livraisons de ferrailles de fer et acier à l'Italie, prévues aux Accords commerciaux des 9 février (T. 50.000) et 22 décembre 1946 (T. 70.000) et à l'échange de Notes du 25 juillet 1947 (T. 80.000).

Il à été constaté que l'utilisation des contingents susindiqués à la date de ce jour, est la suivante:

a) ferrailles de fer et acier livrées . . T. 40.760

b) ferrailles dont la livraison est en cours » 57.539

c) ferrailles non livrées, mais ayant fait l'objet de contrats . . . . » 25.000

La Délégation italienne a exprimé le désir que la livraison des ferrailles qui restent encore à fournir à l'Italie à valoir sur les contingents de 1946 et de 1947 ainsi que des ferrailles prévues dans l'Accord signé en date de ce jour, soit effectuée le plus tôt possible.

A cet égard, un programme de livraisons sera établi d'un commun accord, par les Autorités compétentes des deux Gouvernements qui s'engagent à faciliter, dans toute la mesure de leurs moyens, la réalisation de ces opérations.

2. — LIVRAISON DE CHARBON FRANÇAIS À L'ITALIE.

Un contingent de charbon de 250.000 tonnes pourra être livré par la France à l'Italie.

Les contrats d'achat précisant en particulier les qualités, les origines, les conditions de transport et les prix, seront établis par les organismes commerciaux compétents de chacun des deux Pays. Ils devront tenir compte des dispositions des conventions internationales qui seront alors en vigueur.

3. — COKEFACTION POUR LE COMPTE DE LA FRANCE EN ITALIE.

Les deux Gouvernements sont d'accord pour autoriser des opérations de cokefaction en Italie de charbons de propriété française. Les modalités de ces opérations seront proposées d'un commun accord par les parties intéressées dans chaque pays à l'approbation des deux Gouvernements.

4. — AUGMENTATION DU CONTINGENT DE CHANVRE.

En plus des contingents de 2.000 tonnes de chanvre brut et de 1.000 tonnes de sous-produits de chanvre repris à la liste *B* du présent Accord, les Autorités italiennes examineront avec la plus grande bienveillance la possibilité d'exportations supplémentaires dans la mesure des disponibilités de la campagne en cours.

5. — EXPORTATION DE PLOMB ET DE MINERAI DE PLOMB VERS LA FRANCE.

Les Autorités italiennes examineront avec la plus grande bienveillance la possibilité d'autoriser de nouvelles exportations de plomb et de minerai de plomb vers la France dès que les commandes actuellement en cours seront réalisées.

6. — ECHANGE DE BLÉ DE SEMENCE CONTRE DU BLÉ DE CONSOMMATION.

Les Autorités italiennes autoriseront l'exportation vers la France de 760 T. de blé de semence; en contre-partie, les Autorités françaises autoriseront l'exportation vers l'Italie de 912 T. de blé de consommation. Le règlement de ces opérations se fera de part et d'autre dans le cadre de l'Accord de Paiement.

7. — COMMANDES DE TRACTEURS AGRICOLES À L'INDUSTRIE ITALIENNE.

Les Autorités italiennes et françaises favoriseront les prises de contact entre les constructeurs italiens de tracteurs et les acheteurs français de ce matériel en vue d'examiner les conditions dans lesquelles des commandes de tracteurs pourraient être passées à l'industrie italienne.

8. — ECHANGE DE MATÉRIEL AÉRONAUTIQUE.

Les Autorités italiennes et françaises favoriseront les prises de contact entre constructeurs français et italiens de matériel et d'équipement aéronautique et faciliteront la mise en œuvre des ententes qui seraient envisagées.

9. — EXPORTATION DE MACHINES GRAPHIQUES FRANÇAISES VERS L'ITALIE.

En sus du contingent prévu à la liste *A* du présent Accord, les Autorités italiennes acceptent les fournitures de machines pour l'industrie graphique qui ont fait ou feront l'objet de commandes de la part de l'Istituto Poligrafico dello Stato, de la Banque d'Italie et d'autres Administrations publiques italiennes.

10. — COMMANDES DE MATÉRIEL ÉLECTRIQUE À L'INDUSTRIE ITALIENNE.

Les deux Gouvernements sont d'accord pour autoriser, chacun en ce qui le concerne, la conclusion des contrats prévus initialement par le programme remis le 23 juillet 1947 à l'Ambassade d'Italie à Paris et relatif à la construction en Italie de matériel électrique pour le compte de l'Electricité de France.

Le règlement de ce matériel sera effectué partie en lires prélevées sur le compte prévu par l'Accord du 29 novembre 1947, partie sous forme de produits sidérurgiques.

Le Gouvernement français autorisera l'exportation vers l'Italie de 12.500 tonnes de produits sidérurgiques la première année, de 20.000 tonnes la deuxième année, de 12.500 tonnes la troisième année, étant entendu qu'au cas où le programme sus-mentionné serait modifié, les fournitures de produits sidérurgiques subiraient des modifications correspondantes.

De son côté, le Gouvernement italien autorisera l'exportation vers la France du matériel commandé par l'Electricité de France dans le cadre de ce programme.

Des modifications de détail pourront intervenir d'un commun accord entre les parties intéressées.

11. — ECHANGE DE VINS MOUSSEUX ET DE SPIRITUEUX.

Les Autorités françaises délivreront des licences d'importation pour les produits italiens ci-après:

Vins d'Asti . . . . 25 millions de frs.

Vins de marque, en fûts et en bouteilles, Marsala, vermouth, liqueurs et apéritifs à base d'alcool 45 » » »

En contre-partie, les Autorités italiennes délivreront des licences d'importation pour les produits français désignés ci-après:

Vins à appelation contrôlée, en fûts et en bouteilles . . . . . . 5 millions de frs.

Vins de champagne, en bouteilles	25	millions	de	frs.
Eaux-de-vie de cognac, en bouteilles	20	»	»	»
Eaux-de-vie d'armagnac, en bouteilles	2	»	»	»
Liqueurs, en bouteilles	9	»	»	»
Rhum en bouteilles	5	»	»	»
Rhum en fûts	2	»	»	»
Eaux-de-vie de fruits et autres, en bouteilles	1	»	»	»
Apéritifs de marque, en bouteilles	1	»	»	»

12. — ECHANGE DE PRODUITS MANUFACTURÉS DE TABAC.

A la demande de l'Administration du Monopole de l'Etat italien des Tabacs, des conversations seront engagées avec le Service français d'Exploitation Industrielle des Tabacs et Allumettes en vue de procéder à des échanges équilibrés en valeurs et en catégories de produits manufacturés de tabac. Les Autorités françaises compétentes examineront la possibilité de reprendre les achats de tabac italien en feuilles.

13. — ECHANGE DE MARCHANDISES À L'OCCASION DES FOIRES FRANÇAISES ET ITALIENNES.

En vue d'encourager une participation officielle aux Foires italiennes et françaises, les Autorités des deux Pays conviennent d'autoriser, en sus des contingents prévus à l'accord, les importations de produits français ou italiens ci-dessous indiquées:

Produits français exporté vers l'Italie

Valeur en milions de frs.

Machines-outils et machines diverses	10
Constructions électriques et mécaniques	10
Chevaux (Foire de Verone)	15
Parfums	8
Tapis, maroquinerie, produits d'artisanat	4
Machines agricoles	10
Vins, cognac, champagne, liqueurs, armagnac, apéritifs, rhums et autres spiritueux	5
Fourrures	10
Produits divers exposés dans les pavillons français	3
Total	75

Produits italiens exportés vers la France

Valeur en milions de frs.

Machines-outils et machines diverses	30
Tissus et confections	10
Tissus d'ameublement	5
Produits de l'artisanat	15
Accordéons	5
Vins d'Asti, vermouth, liqueurs et spiritueux	5
Produits divers exposés dans les pavillons italiens	5
Total	75

14. — ECHANGES DE LIVRES, JOURNAUX, PÉRIODIQUES, ÉDITIONS MUSICALES ET ARTISTIQUES.

Au cas où les contingents prévus au présent Accord pour l'importation de livres, journaux, périodiques, éditions musicales et artistiques, seraient épuisés, les Autorités de chacun des deux Pays ne s'opposeront pas à des importations supplémentaires de livres et de périodiques.

15. — IMPORTATION DE FILMS IMPRESSIONNÉS.

Les deux Délégations ont examiné les conditions d'importation des films impressionnés et sont d'accord pour adopter une procédure aussi pratique et rapide que possible.

Le système auquel on s'efforcera d'aboutir devrait permettre de faire bénéficier les films français importés en Italie du régime de l'importation temporaire, régime qui est accordé aux films italiens à leur entrée en France.

16 — MATÉRIEL RADIOTÉLÉGRAPHIQUE.

Au cas où des commandes de matériel de liaison radiotélégraphique français seraient passées par les Services italiens des Postes et des Communications, les Autorités italiennes autoriseront l'importation de ce matériel, dont le paiement aura lieu dans le cadre du présent Accord.

17. — VINS.

Les Autorités compétentes des deux Pays fixeront, en commun, dès que possible, les conditions dans lesquelles pourraient être importés en France des vins italiens de consommation courante.

18. — ECHANGES COMPLÉMENTAIRES.

Le Gouvernement italien delivrera des licences d'importation pour les produits français ci-dessous indiqués dans la limite des contingents fixés:

Gants	Frs.fr.	20.000.000
Parures, garnitures de mode, fleurs artificielles et plumes	»	30.000.000
Tulles, dentelles, guipures et broderies	»	40.000.000
Cristallerie, porcelaines	»	40.000.000
Bijouterie fantaisie	»	50.000.000
Instruments de musique, pianos	»	40.000.000
Champagne, vermouth, etc.	»	70.000.000 (voir par. 11)
Parfums	»	50.000.000
Articles de Paris	»	30.000.000
Boutons	»	10.000.000
Articles de pêche et de sport	»	10.000.000
Maroquinerie	»	20.000.000
Articles de bureau	»	10.000.000
Couleurs et matériels pour artistes	»	10.000.000
Pipes et articles de fumeurs	»	15.000.000
Tapis	»	15.000.000
Conserves fines	»	10.000.000
Animaux de luxe	»	10.000.000
Jouets et poupées	»	10.000.000
Rubans et passementeries en coton, soie, rayonne et mélangés	»	20.000.000
Mouchoirs et lingerie fine	»	5.000.000
Haute couture	»	25.000.000
Pelleteries confectionnées	»	20.000.000
Produits divers	»	40.000.000

De son côté le Gouvernement français délivrera des licences d'importation pour les produits italiens ci-dessous indiqués dans la limite des contingents fixés:

Cravates de soie naturelle	Frs.fr.	10.000.000
Lingerie de maison brodée à la main	»	25.000.000
Lingerie de soie	»	25.000.000
Tissus de soie	»	20.000.000

Verroterie	Frs.fr.	50.000.000
Jouets et poupées	»	10.000.000
Dentelles, tulles, guipures et broderies	»	10.000.000
Chaussures de luxe	»	15.000.000
Gants en peaux	»	25.000.000
Accordéons	»	20.000.000
Cloches et chapeaux de paille et de copeaux	»	50.000.000
Produits de l'artisanat (ouvrages artistiques en cuir; ouvrages en marbre et albâtre; ouvrages en nacre, ambre, écaille, ivoire; ouvrages artistiques en bois; faïences et céramiques artistiques; imageries; ouvrages artistiques en verre et cristal)	»	80.000.000
Rubans	»	10.000.000
Boutons	»	15.000.000
Poissons ornementaux et leur nourriture	»	5.000.000
Confiserie	»	10.000.000
Articles de sport	»	20.000.000
Tapis	»	15.000.000
Fourrures	»	20.000.000
Meubles artistiques	»	30.000.000
Parfums et cosmétiques	»	5.000.000
Confections en laine d'angora	»	20.000.000
Vins et liqueurs	»	70.000.000 (voir par. 11)
Conserves fines	»	10.000.000
Produits divers	»	30.000.000

Les autorités des deux Pays suivront l'état de réalisation de ces importations en vue d'en assurer approximativement l'équivalence. Elles se communiqueront à cet effet les renseignements statistiques dont elles disposent.

19. — EXPORTATION ITALIENNES VERS LES TERRITOIRES DE L'AFRIQUE FRANÇAISE DU NORD (ALGÉRIE, TUNISIE, MAROC).

Par imputation sur les contingents inscrits à la liste *B* du présent Accord, les quantités ci-dessous seront réservées aux Territoires français ou sous protectorat français de l'Afrique du Nord (Algérie, Tunisie, Maroc):

Plants de vignes	Frs.fr.	5.000.000
Ciment	Selon possibilité	
Douves de tonnellerie	T.	12.000
Pierre ponce	»	250
Acide citrique	»	20
Filés de chanvre	»	15
Ficelles de chanvre	»	10
Cordages de chanvre	»	10
Filets de pêche en chanvre	»	40
Fils à filets en coton	»	20
Filets de pêche en coton	»	50
Tissus de coton	Frs.fr.	150.000.000
Soie grège	T.	5
Machines à coudre	Frs.fr.	10.000.000
Machines à écrire	»	8.000.000
Machines à calculer	»	12.000.000
Machines électriques	»	2.000.000
Transformateurs electriques 25 K.V.A.	»	90.000.000
Roulements à billes	»	1.000.000
Pièces détachées auto	»	9.000.000
Machines diverses pour l'industrie	Frs.fr.	50.000.000
Machines-outils	»	15.000.000
Céramiques et porcelaines sanitaires	»	10.000.000
Appareils de laboratoire	»	1.000.000
Quincaillerie, serrurerie	»	5.000.000
Papier impression écriture	T.	350
Machines agricoles et pièces détachées	Frs.fr.	12.500.000
Produits divers	»	40.000.000

20. — EXPORTATIONS ITALIENNES VERS LES TERRITOIRES FRANÇAIS D'OUTRE-MER (AUTRES QUE L'AFRIQUE DU NORD).

Par imputation sur les contingents inscrits à la liste *B* du présent Accord, les quantités ci-dessous seront réservées aux Territoires Français d'Outre-Mer autres que l'Afrique du Nord:

Ciment	Selon possibilité	
Acide citrique	T.	15
Papier pour impression et écriture	»	50
Filés de chanvre	»	150
Fils à filets en chanvre notamment fils à chalût	»	40
Filets de pêche en chanvre	»	50
Filés de coton	»	200
Filés de coton pour tissage indigène	»	200
Fils à filets en coton	»	50
Filets de pêche en coton	»	20
Tissus de coton	Frs.fr.	150.000.000
Bonbonnes clissées	N.	20.000
Pièces de rechange pour moteurs autres qu'automobiles	Frs.fr.	100.000
Machines pour l'industrie alimentaire	»	10.000.000
Machines à coudre et pièces détachées	»	5.000.000
Machines-outils et rechanges	»	15.000.000
Machines à écrire et pièces détachées	»	10.000.000
Machines à calculer	»	5.000.000
Machines électriques	»	25.000.000
Machines diverses pour l'industrie et pièces détachées	»	15.000.000
Matériel de rizerie	»	150.000.000
Pièces détachées pour automobiles	»	15.000.000
Accordéons	»	10.000.000
Produits divers	»	40.000.000

21. — EXPORTATIONS SUPPLÉMENTAIRES DE LA FRANCE VERS L'ITALIE.

En vue de faciliter l'équilibre des comptes entre les deux Pays les deux Gouvernements se mettront d'accord pour établir des contingents supplémentaires d'importation en Italie pour un montant total de l'ordre de 1 milliard de francs.

22. — LIQUIDATION DES AFFAIRES DE RECIPROCITÉ.

Les propositions de reciprocité approuvées par l'un des deux Gouvernements jusqu'à la date du présent Accord seront examinées par l'autre Gouvernement dans le plus bref délai.

23. — FOURNITURE D'ENGRAIS AZOTÉE PAR L'ITALIE.

Les Autorités italiennes favoriseront dans toute la mesure du possible une fourniture à la France d'engrais azoté correspondant à environ 10.000 tonnes en azote

pur. Le règlement de ces livraisons pourra être effectué en dollars ou en lires étant entendu que les livraisons payées en lires feront l'objet de contreparties à convenir entre les deux Gouvernements.

24. — DISPOSITIONS D'ORDRE GÉNÉRAL.

Les dispositions du Protocole annexé à l'Accord Commercial du 22 décembre 1946 restent en vigueur.

Le présent Protocole est partie intégrante de l'Accord Commercial en date de ce jour.

Fait à Turin, en double exemplaire, le 20 mars 1948

Pour l'Italie SFORZA — *Pour la France* BIDAULT

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Protocole additionnel à l'Accord de Paiement entre l'Italie et la France du 22 décembre 1946

Désireux de faciliter les échanges commerciaux et les paiements entre l'Italie et la France, le Gouvernement italien et le Gouvernement français sont convenus des dispositions suivantes.

Art. 1

L'art. 3 de l'Accord de Paiement du 22 décembre 1946 est modifié de la manière suivante:

« Si à un moment donné, le solde résultant de la compensation des deux comptes visés à l'art. 1 vient à dépasser 3 milliards de francs ou la contrevaleur en lires, les Parties contractantes se consulteront sans délai. Le pays créancier pourra cesser d'accepter la monnaie de l'autre Pays ».

Art. 2

Eu égard aux conditions particulières de l'accord sur l'Union douanière entre la France et l'Italie auquel se réfère la déclaration commune figurant en tête au présent Protocole, l'art. 5 de l'Accord de Paiement du 22 décembre 1946 est modifié comme suit:

« 1. Le taux de change entre la lire et le franc est fixé à 220 lires pour 100 francs.

Ce taux de change sera revisé chaque mois en fonction des variations des cours libres du dollar en France et en Italie pendant le mois précédent.

L'Ufficio Italiano dei Cambi et la Banque de France fixeront d'un commun accord les conditions dans lesquelles seront effectuées ces revisions mensuelles. La première revision interviendra le 1er mai 1948.

2. Les dettes libellées en devises autres que le franc et la lire seront converties dans la monnaie du pays créancier par les soins des parties intéressées ».

Art. 3

L'Ufficio Italiano dei Cambi et la Banque de France fixeront les conditions d'application de l'art. 6 de l'Accord de Paiement du 22 décembre 1946, compte tenu des dispositions de l'art. 2 du présent Protocole.

Art. 4

Les paiements énumérés dans l'échange de Notes du 22 décembre 1946 seront admis au transfert d'un Pays dans l'autre quelle que soit la date de l'échéance.

Art. 5

1. L'échange de Notes du 10 avril 1947 relatif au paiement en dollars de certains produits italiens et français cesse d'être applicable à partir de l'entrée en vigueur du présent Accord.

2. Les paiements en dollars effectués en application de l'échange de Notes sus-visé continueront à être comptabilisés jusqu'au 31 mai 1948. Le solde en dollars, établi d'un commun accord aussitôt que possible, sera versé par le pays débiteur au plus tard le 30 juin 1948 contre paiement de la contrevaleur en francs ou en lires.

3. Les réglements en dollars entre l'Italie et la France ne seront admis à l'avenir qu'à titre exceptionnel et après accord préalable entre les Autorités compétentes des deux Pays. De telles opérations devront être compensées; si toutefois un solde en dollars venait à se former, il serait reversé par le Pays débiteur contre paiement de la contrevaleur en francs ou en lires.

Art. 6

Le présent Protocole, qui aura la même durée que l'Accord de Paiement du 22 décembre 1946 auquel il se réfère, entrera en vigueur le 1er avril 1948.

En foi de quoi, les Plénipotentiaires soussignés, dûment autorisés à cet effet ont signé le présent Accord.

Fait à Turin, en double exemplaire, le 20 mars 1948

Pour l'Italie SFORZA — *Pour la France* BIDAULT

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Turin, le 20 mars 1948

Monsieur le Ministre,

Se référant à l'Accord de Paiement signé le 22 décembre 1946 et à l'échange de lettres du même jour concernant les transferts à effectuer entre les deux Pays, les Parties contractantes, désireuses d'élargir ces transferts compte tenu du Protocole relatif à l'Union douanière entre les deux Pays signé en date de ce jour, conviennent de prendre, chacune pour sa part, les dispositions nécessaires en vue d'autoriser également les paiements suivants entre la Zone franc et l'Italie:

Intérêts et dividendes, parts de bénéfices, des sociétés, de capitaux ou de personnes, intérêts hipothécaires ou de titres immobiliers, loyers et fermages, bénéfices d'exploitation des entreprises, de même que toute autre rémunération périodique d'un capital pour autant que les sommes correspondantes n'aient pas été investies ou immobilisées en compte pour une période supérieure à un an.

Il est précisé que:

1) la présente note vise les paiements énumérés ci-dessus pour autant qu'il s'agisse d'échéances postérieures au 31 mars 1948, et qu'ils proviennent d'investisse-

ments effectués en Italie par des créanciers français, ou en France par des créanciers italiens, antérieurement à la même date;

2) seront considérées comme créanciers français pour l'application des dispositions de la présente lettre, les personnes physiques ou morales ayant à la date du 1er avril 1948 leur habitation principale ou le siège de leur exploitation dans la Zone franc; réciproquement seront considérées comme créanciers italiens les personnes physiques ou morales ayant à la date du 1er avril 1948 leur habitation principale ou le siège de leur exploitation en Italie.

Il est entendu que si à un moment donné un fort déséquilibre est constaté dans la balance des paiements entre les deux Pays, la Banque de France et l'Ufficio Italiano dei Cambi se consulteront en vue d'échelonner les transferts visés par la présente note qui devraient être effectués vers le Pays créancier.

Les dispositions de la présente note, qui auront la même durée que l'Accord de Paiement du 22 décembre 1946 auquel elles se réfèrent, entreront en vigueur le jour où les deux Gouvernements auront formellement déclaré leur volonté de constituer l'Union douanière entre la France et l'Italie.

Veuillez agréer, Monsieur le Ministre, l'assurance de ma haute considération.

BIDAULT

A S. E. le Comte Carlo SFORZA
Ministre des Affaires Etrangères d'Italie - TURIN

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

Turin, le 20 mars 1948

Monsieur le Ministre,

J'ai l'honneur de Vous confirmer l'accord de mon Gouvernement sur les dispositions suivantes:

« Se référant à l'Accord de Paiement signé le 22 décembre 1946 et à l'échange de lettres du même jour concernant les transferts à effectuer entre les deux Pays, les Parties contractantes, désireuses d'élargir ces transferts compte tenu du Protocole relatif à l'Union douanière entre les deux Pays signé en date de ce jour, conviennent de prendre, chacun pour sa part, les dispositions nécessaires en vue d'autoriser également les paiements suivants entre la Zone franc et l'Italie:

Intérêts et dividendes, parts de bénéfices des sociétés, de capitaux ou de personnes, intérêts hipothécaires ou de titres immobiliers, loyers et fermages, bénéfices d'exploitation des entreprises, de même que toute autre rémunération périodique d'un capital pour autant que les sommes correspondantes n'aient pas été investies ou immobilisées en compte pour une période supérieure à un an.

Il est précisé que:

1) la présente note vise les paiements énumérés ci-dessus pour autant qu'il s'agisse d'échéances postérieures au 31 mars 1948, et qu'ils proviennent d'investissements effectués en Italie par des créanciers français, ou en France par des créanciers italiens, antérieurement à la même date;

2) seront considérées comme créanciers français pour l'application des dispositions de la présente lettre, les personnes physiques ou morales ayant à la date du 1er avril 1948 leur habitation principale ou le siège de leur exploitation dans la Zone franc; réciproquement seront considérées comme créanciers italiens les personnes physiques ou morales ayant à la date du 1er avril 1948 leur habitation principale ou le siège de leur exploitation en Italie.

Il est entendu que si à un moment donné un fort déséquilibre est constaté dans la balance des paiements entre les deux Pays, la Banque de France et l'Ufficio Italiano dei Cambi se consulteront en vue d'échelonner les transferts visés par la présente note qui devraient être effectués vers le Pays créancier.

Les dispositions de la présente note, qui auront la même durée que l'Accord de Paiement du 22 décembre 1946 auquel elles se réfèrent, entreront en vigueur le jour où les deux Gouvernements auront formellement déclaré leur volonté de constituer l'Union douanière entre la France et l'Italie ».

Veuillez agréer, Monsieur le Ministre, l'assurance de ma haute considération.

SFORZA

A. S. E. Monsieur Georges BIDAULT
Ministre des Affaires Etrangères de France TURIN

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1950, n. 384.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Benedetto in Agro, in contrada Petraro del comune di Cetraro (Cosenza).

N. 384. Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di San Marco e Bisignano in data 1° maggio 1949, integrato con due postille e dichiarazione 15 maggio 1949, relativo all'erezione della parrocchia di San Benedetto in Agro, in contrada Petraro del comune di Cetraro (Cosenza).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1950, n. 385.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Curazia di Maria SS.ma del Rosario, in contrada Lami del comune di Lipari (Messina).

N. 385. Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Lipari in data 26 giugno 1949, relativo all'erezione in parrocchia della Curazia di Maria SS.ma del Rosario, in contrada Lami del comune di Lipari (Messina).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1950, n. 386.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita dell'Immacolata Concezione, con sede in Mercogliano (Avellino).

N. 386. Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita dell'Immacolata Concezione, con sede in Mercogliano (Avellino).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *giugno* 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 aprile 1950, n. 387.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa di procura generalizia della Congregazione delle Suore Francescane di Malta, con sede in Roma.

N. 387. Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa di procura generalizia della Congregazione delle Suore Francescane di Malta, con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *giugno* 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 aprile 1950, n. 388.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Visitazione della Beata Maria Vergine, vulgo « Madonna del Monte », in Massa.

N. 388. Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario Diocesano di Apuania in data 6 aprile 1940, integrato con successivo decreto 1° febbraio 1949, munito di due postille, relativo all'erezione della parrocchia della Visitazione della Beata Maria Vergine, vulgo « Madonna del Monte », in Massa.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *giugno* 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 aprile 1950, n. 389.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Benedetto, in Cagliari.

N. 389. Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Benedetto, in Cagliari, intendendosi questa autorizzata ad accettare la donazione disposta in suo favore da Aymerich Ignazio e Sanjust Alberto consistente in due aree situate in Cagliari, valutate L. 54.740, e da destinarsi alla costruzione della nuova chiesa e degli edifici accessori occorrenti per le opere parrocchiali.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *giugno* 1950

DECRETO MINISTERIALE 21 giugno 1950.

Autorizzazione alla Società « National Union Fire Insurance Co », con sede in Pittsburgh (Pensylvania U.S.A.), ad esercitare in Italia le assicurazioni nei rami trasporti marittimi, terrestri e incendio.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società « National Union Fire Insurance Co », con sede in Pittsburgh (Pensylvania U.S.A.) e rappresentanza generale per l'Italia in Roma, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad esercitare in Italia le assicurazioni nei rami trasporti marittimi e terrestri e incendio;

Considerato che la Società richiedente possiede i necessari requisiti ed ha soddisfatto alle condizioni prescritte dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari sull'esercizio delle assicurazioni private per la concessione dell'autorizzazione in parola;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La Società « National Union Fire Insurance Co », con sede in Pittsburgh (Pensylvania U.S.A.) e rappresentanza generale per l'Italia in Roma, è autorizzata ad esercitare le assicurazioni nei rami trasporti marittimi e terrestri e incendio.

Roma, addì 21 giugno 1950

Il Ministro: TOGNI

(2874)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 6 marzo 1950, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1950, è stato dichiarato irricevibile il ricorso straordinario inoltrato dal dott. Mariani Eugenio, avverso il provvedimento 1° giugno 1947, col quale veniva esonerato dall'incarico relativo alla assistenza sanitaria da prestarsi ai detenuti del carcere giudiziario di Teramo.

(2876)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 41.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 67 — Data: 11 febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di

finanza di Catanzaro — Intestazione: Cincinnati Giacomina — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 45,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 23798 — Data: 28 maggio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Montemurro Salvatore — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10 — Data: 21 agosto 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Imperia — Intestazione: Liprandi Ernestina fu Ippolito Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Capitale L. 1.400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1606 — Data 14 febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Furitano Luigi di Calcedonio — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 7000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 552 — Data: 4 settembre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Selvaggio Antonio fu Bartolomeo — Titoli del Debito pubblico: Obbligazioni Venezie 3,50 % — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1865 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Selvaggio Antonio fu Bartolomeo — Titoli del Debito pubblico: Obbligazioni Venezie 3,50 % — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1432 — Data: 4 maggio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Sillitti La Lumia Ignazio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 60.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 446 — Data: 7 febbraio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Tesoreria provinciale di Treviso — Intestazione: Banca Nazionale dell'Agricoltura — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 136 — Data: 3 febbraio 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Pavia — Intestazione: Bargiggia Fausta di Mario — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50% (1934) — Capitale L. 11.800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 346 — Data: 16 dicembre 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bari — Intestazione: Andriola Bartolomeo fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 27.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 98 — Data: 11 gennaio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Alessandria — Intestazione: Bigatti Andrea di Michele — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1540 — Data 1° settembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione: Cuccia Francesco fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % — Rendita L. 535.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 131 — Data: 12 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catania — Intestazione: Scuderi Alfio fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Rendita L. 430,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 206 — Data: 8 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catania — Intestazione: Scuderi Alfio fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Rendita L. 266.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911 n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 27 maggio 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(2377)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza delle cattedre di diritto civile e di scienza delle finanze e diritto finanziario, presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università statale di Milano.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università statale di Milano, sono vacanti le seguenti cattedre, cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

1) Diritto civile;

2) Scienza delle finanze e diritto finanziario.

Gli aspiranti ai trasferimenti medesimi dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2875)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Concorso per esami a cinque posti di inserviente nel ruolo del personale subalterno dell'Istituto superiore di Sanità.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395; il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960; i regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48; 2 giugno 1936, n. 1172 e 8 luglio 1941, n. 868; il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176; il regio decreto-legge 17 ottobre 1941, n. 1265; il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417; il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446; il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami pel conferimento di cinque posti di inserviente nel ruolo del personale subalterno dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 2.

A termini dell'art. 30 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811, possono partecipare al concorso gli operai che abbiano prestato lodevole servizio nell'Istituto predetto da almeno due anni.

I vincitori saranno nominati inserviente in prova con gli assegni loro spettanti a norma delle disposizioni vigenti e, se riconosciuti idonei dall'Amministrazione, conseguiranno la nomina ad inservienti dopo un periodo di prova non minore di sei mesi.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta da bollo da L. 32 e corredate di tutti i documenti prescritti, devono pervenire all'Istituto superiore di sanità, viale Regina Margherita n. 299, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le domande devono contenere l'elencazione dei singoli documenti allegati.

Art. 4.

A corredo delle domande devono essere prodotti i seguenti documenti nella prescritta carta da bollo e debitamente legalizzati:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana; agli effetti del presente decreto sono equiparati ai cittadini italiani coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a' termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) certificato di buona condotta morale e civile, da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede da un anno, o, in caso di residenza per un tempo minore, altro certificato del sindaco o dei sindaci dei Comuni, ove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno;

6) certificato di un medico provinciale o di un ufficiale sanitario da cui risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da imperfezioni e difetti che possano influire sul rendimento del servizio. L'Amministrazione potrà sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

7) foglio di congedo illimitato militare o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva, ovvero, se i candidati abbiano prestato servizio militare, copia del foglio matricolare. I candidati ex combattenti, oltre alla copia del foglio matricolare o dello stato di servizio militare, con l'annotazione delle benemerenze di guerra, dovranno produrre la prescritta dichiarazione integrativa dei servizi resi in zona di operazioni;

8) diploma di licenza delle scuole elementari in originale o in copia autenticata da notaio;

9) certificato, rilasciato dal direttore dell'Istituto superiore di sanità, attestante il lodevole servizio prestato nell'Istituto stesso da almeno due anni.

I documenti di cui ai nn. 2), 3), 4), 5) e 6) devono essere di data non anteriore di sei mesi a quella del presente decreto.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e le qualitiche che diano titolo di preferenza agli effetti della nomina al posto debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Art. 6.

Gli esami consteranno di una prova scritta e di una prova orale e si effettueranno in Roma presso l'Istituto superiore di sanità, in base al seguente programma:

A. — *Prova scritta*:

Redazione di un rapporto su fatti di servizio.

B. — *Prova orale*:

1) argomento della prova scritta;

2) mansioni degli inservienti;

3) organizzazione e compiti dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 7.

La Commissione giudicatrice del concorso sarà composta a' termini degli articoli 16 e 17 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811.

Ciascun commissario dispone di dieci punti per la prova scritta, di dieci punti per la prova orale.

Le prove non s'intendono superate se il candidato non riporti almeno la votazione di 18/30 in ciascuna di esse.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma dei punti riportati in ciascuna prova.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva.

Art. 8.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri riconosce la regolarità del procedimento degli esami, decide in via definitiva sulle contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti, approva la graduatoria di cui al precedente articolo, ne dispone la pubblicazione nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e provvede alla nomina dei vincitori dei posti messi a concorso.

Art. 9.

Il direttore generale dell'Istituto superiore di sanità è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 febbraio 1950

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 giugno 1950
Registro Presidenza n. 36, foglio n. 297

(2878)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Graduatoria del concorso a tredici posti di vice segretario contabile in prova (grado 11°, gruppo B) riservato ai reduci, indetto con decreto Ministeriale 10 aprile 1947.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 10 aprile 1947, registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 1947, registro n. 13, foglio n. 271, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 231 dell'8 ottobre 1947, con il quale è stato indetto un concorso per esami a 13 posti di vice segretario contabile in prova (grado 11°, gruppo *B*) riservato ai reduci;

Visti i decreti Ministeriali 2 dicembre 1948, registrato alla Corte dei conti l'11 febbraio 1949, registro n. 6, foglio n. 38, e 3 gennaio 1949, registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1949, registro n. 11, foglio n. 50, relativi alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visto il decreto Ministeriale 18 ottobre 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 3 novembre 1948, con il quale è stato fissato il diario delle prove scritte di esame;

Visti gli atti della precitata Commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Visto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e l'art. 9 del bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso a tredici posti di vice segretario contabile in prova (grado 11°, gruppo *B*) riservato ai reduci, indetto con il decreto citato nelle premesse:

1. Tripodi Antonino	punti	17,75
2. Cuomo Salvatore	»	17,44
3. Bontempo Evaldo	»	16,77
4. Montilli Attilio	»	16,36
5. Cuffaro Laura	»	16,33
6. Mantino Ferdinando	»	15,75
7. Conforti Gerardo	»	14,83
8. Caruso Pietro	»	14,61
9. Satta Gabriele	»	14,50
10. Sciarra Francesco	»	14,41
11 Groff Giuseppe	»	14 —
12. Patini Aldo	»	13,75
13. Amatimaggio Giovanni	»	13,72
14. Montanaro Antonio	»	13,70
15. Castiglione Nicolò	»	13,66

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso, nell'ordine seguente i candidati:

1. Tripodi Antonino	punti	17,75
2. Cuomo Salvatore	»	17,44
3. Bontempo Evaldo	»	16,77
4. Montilli Attilio	»	16,36
5. Cuffaro Laura	»	16,33
6. Mantino Ferdinando	»	15,75
7. Conforti Gerardo	»	14,83
8. Caruso Pietro	»	14,61
9. Satta Gabriele	»	14,50
10. Sciarra Francesco	»	14,41
11. Groff Giuseppe	»	14 —
12. Patini Aldo	»	13,75
13. Amatimaggio Giovanni	»	13,72

Art. 3.

Sono dichiarati idonei i candidati:

1. Montanaro Antonio	punti	13,70
2. Castiglione Nicolò	»	13,66

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 dicembre 1949

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1950
Registro Agricoltura e foreste n. 51, foglio n. 131. — BERITELLI

(2867)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei al concorso di merito distinto per il conferimento di cinquantaquattro posti di commissario di pubblica sicurezza (gruppo A, grado 8°) bandito con decreto Ministeriale 1° agosto 1949.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto 1° agosto 1949, registrato alla Corte dei conti il 2 successivo, registro n. 24, foglio n. 232, con cui è stato bandito un esame di concorso di merito distinto per il conferimento di cinquantaquattro posti di commissario di pubblica sicurezza (gruppo *A*, grado 8°);

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione esaminatrice;

Visti gli atti del concorso e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Visto il regolamento per la carriera dei funzionari ed impiegati di pubblica sicurezza approvato con il regio decreto 20 agosto 1909, n. 666;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il regio decreto 20 novembre 1930, n. 1482;

Visto il regio decreto 22 novembre 1937, n. 1933;

Visto il regio decreto 2 maggio 1940, n. 367;

Visto il regio decreto 24 aprile 1941, n. 416;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 15 febbraio 1945, n. 43;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati al concorso di merito distinto di cui alle premesse, che negli esami sono stati dichiarati idonei, ai soli effetti della promozione per idoneità di cui al combinato disposto degli articoli 22, secondo comma, e 42, secondo comma, del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

COGNOME E NOME	Media punti prove scritte	Votazione prova orale	Totale
1. Roma Giuseppe	7,625	8,500	16,125
2. Fatta Ubaldo	7,500	8,500	16,000
3. Zecca Guido	7,375	8,600	15,975
4. Ciulla Stefano	7,325	8,300	15,625
5. Clementelli Antonio	7,075	8,500	15,575
6. Caccamo Domenico	7,037	8,500	15,537
7. D'Amato Federico	7,175	8,300	15,475
8. Mazzamuto Domenico	7,187	8,200	15,387
9. Piazza Vincenzo	7,112	8,200	15,312
10. Raccuglia Benedetto	7,200	8,000	15,200
11. Lugliè Luigi	7,138	8,000	15,138
12. Di Simone Giuseppe	7,037	8,100	15,137
13. Creazzo Luca	7,112	8,000	15,112
14. Tarei Antonio	7,100	8,000	15,100
15. Acquafredda Nicola	7,075	8,000	15,075
16. Midiri Gioacchino	7,050	8,000	15,050
17. Leonetti Corrado	7,012	8,000	15,012
18. Franco Oronzo	7,100	7,900	15,000
19. Serino Alfonso	7,075	7,900	14,975
20. Fargnoli Luigi	7,225	7,700	14,925
21. Scarselli Mario	7,138	7,700	14,838
22. Pozzi Luigi	7,037	7,700	14,737
23. Natale Nello	7,175	7,500	14,675
24. Cangiano Antonio, n. 189 ruolo c. a.	7,050	7,600	14,650
25. Ceraso Guglielmo, n. 248 ruolo c. a.	7,150	7,500	14,650
26. Patarino Remo, n. 368 ruolo c. a.	7,050	7,600	14,650
27. Comisi Aldo, n. 407 ruolo c. a.	7,050	7,500	14,550
28. Lo Presti Domenico, n. 166 ruolo v. c.	7,050	7,500	14,550
29. Petriccione Armando	7,075	7,400	14,475
30. Dante Ernesto	7,050	7,300	14,350
31. Nazzaro Alfredo	7,100	7,200	14,300
32. D'Ambrosio Florestano, numero 321 ruolo c. a.	7,125	7,100	14,225
33. Brunetti Bruno, n. 353 ruolo c. a.	7,125	7,100	14,225
34. Pedullà Pompeo, n. 356 ruolo c. a.	7,225	7,000	14,225
35. Albanese Francesco, n. 364 ruolo c. a.	7,125	7,100	14,225
36. Rovella Giovanni	7,112	7,100	14,212
37. Triola Amleto, n. 157 ruolo c. a.	7,000	7,200	14,200
38. Caldarone Egidio, n. 317 ruolo c. a.	7,200	7,000	14,200
39. Perucatti Eugenio	7,025	7,100	14,125
40. Alberti Vincenzo, n. 234 ruolo c. a.	7,100	7,000	14,100
41. Di Pietro Letterio, n. 145 ruolo v. c.	7,100	7,000	14,100
42. Conserva Antonio, n. 93 ruolo c. a.	7,075	7,000	14,075
43. Panebianco Lorenzo, n. 211 ruolo c. a.	7,075	7,000	14,075
44. Maltese Giovanni	7,025	7,000	14,025

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 maggio 1950

Il Ministro: SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *giugno* 1950
Registro Interno n. 27, *foglio n.* 265. — VILLA

(2879)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.